
Giornalisti: Noury (Amnesty), “solidali con Porsia e colleghi, inquietanti le intercettazioni”

“Esprimiamo la nostra solidarietà a Nancy Porsia e ai tanti giornalisti vittime di intercettazioni immotivate da parte della procura di Trapani tre anni fa, mentre svolgevano il loro lavoro sulla Libia e i temi ad essa connessi come la criminalità organizzata e la gestione delle partenze di migranti e richiedenti asilo”. Lo ha affermato oggi Riccardo Noury, portavoce di Amnesty International Italia, durante la conferenza stampa on line per la presentazione del rapporto annuale sui diritti umani nel mondo 2020-2021. “È inquietante sapere che mentre Nancy Porsia veniva minacciata di morte allo stesso tempo veniva intercettata – ha precisato Noury –. Speriamo sia fatta la massima chiarezza”.

Patrizia Caiffa